



RIN9RÀ
Rigenerazione Inclusività Naturalità
Rivitalizzazione Accessibilità:
9 territori per 1 futuro condiviso!

Unione della Romagna Forlivese

Data presentazione progetto **07/12/2021** *protocollo in arrivo Regione 1132310*

Data avvio processo partecipativo **14/02/2022**

Data validazione Documento proposta partecipata **14/12/2022** prot.Regione 0030780
prot.Unione 26972

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2020.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

L'Unione della Romagna Forlivese e i 9 partner di progetto - comuni di Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Modigliana, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia - si è fatta promotrice del processo partecipativo "RIN9RÀ - Rigenerazione Inclusività Naturalità Rivitalizzazione Accessibilità: 9 territori per 1 futuro condiviso!". Un processo di coinvolgimento delle comunità che, ispirandosi agli obiettivi dell'Agenda 2030 e partendo dall'adesione al Patto dei Sindaci (P.A.E-S.), mirava alla definizione di una strategia per la rigenerazione sostenibile dei territori.

OBIETTIVI

- Coinvolgere la comunità nelle scelte strategiche e tattiche di governo del territorio, valorizzando la presenza di generazioni e culture differenti, i punti di vista e le prospettive su diversi temi, le realtà sociali organizzate e i singoli cittadini.
- Esplicitare e condividere informazioni e saperi, senso e significato dei luoghi, storia e tradizioni, elementi identitari e innovazioni, aspettative e interessi.
- Stabilizzare la conoscenza sia tecnica che comunitaria all'interno di un quadro condiviso capace di valorizzare anche i patrimoni secondari e immateriali.
- Confrontarsi su criticità e opportunità, visioni e impatti di possibili scelte, stimolando consapevolezza e responsabilità.
- Orientare la pianificazione affinché vada oltre la mera procedura e risultato tecnico, ma sia promotrice di una nuova cultura del territorio più corrispondente alle esigenze della comunità e dello sviluppo sostenibile.
- Migliorare complessivamente la qualità dell'azione progettuale attraverso l'apprendimento collettivo e il confronto creativo su proposte anche inedite.

RISULTATI

Formulazione e condivisione di indicazioni per il Quadro conoscitivo diagnostico e la Strategia per la qualità urbana ed ecologica ambientale evolvendoli da strumenti di pianificazione a strumenti di governance per lo sviluppo sostenibile delle tre vallate del **Tramazzo, Montone, Bidente e Rabbi**. Inoltre il processo partecipativo ha raggiunto:

- coinvolgimento di almeno il 5% della popolazione (questionari/sondaggi);
- aggancio e ingaggio di ragazzi/giovani;
- formazione dello staff di progetto sugli strumenti e modalità delle pratiche partecipative;
- realizzazione di attività partecipative prevalentemente trasversali;
- sviluppo di comunità di pratiche partecipative locali

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	RIN9RÀ - Rigenerazione Inclusività Naturalità Rivitalizzazione Accessibilità: 9 territori per 1 futuro condiviso!
Soggetto richiedente:	Unione della Romagna Forlivese
Ente titolare della decisione:	Unione della Romagna Forlivese

Oggetto del processo partecipativo:

Oggetto del percorso partecipativo è stato il **Coinvolgimento delle comunità nella definizione di una strategia composita (economica, sociale, territoriale) per la rigenerazione sostenibile dei territori di Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Modigliana, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio**. Ispirandosi agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, compito dell'Unione sarà stimolare il confronto per formulare indicazioni sia per il Quadro conoscitivo diagnostico che per la Strategia per la Qualità Urbana ecologica ambientale del nuovo Piano Urbanistico generale, da intendersi anche come strumenti per l'attuazione del Patto dei Sindaci (P.A.E-S.) e del P.A.E.S.C.

Oggetto del procedimento amministrativo

indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Il **documento di proposta partecipata** ricomprende i contributi della comunità, presentando come risultato la **proposta di indicazioni per il Quadro conoscitivo diagnostico e indicazioni per la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologica Ambientale**. Gli esiti riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione del **Piano Urbanistico Generale (PUG)**.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Data di inizio processo: 14/02/22

Data di condivisione degli esiti: 10/11/2022

Data di fine processo: 14/12/2022

I tempi del percorso sono stati coerenti con quelli espressi in fase progettuale, non è stata richiesta

alcuna proroga.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

I Comuni di Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Modigliana, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio fanno parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, la più ampia di Italia (1261 kmq) e la seconda più popolosa (185.500 abitanti). I nove Comuni contano più di 21 mila abitanti e la loro estensione territoriale complessiva è di 742,13 kmq.

I Comuni di Dovadola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano e Tredozio fanno parte del sub-ambito "**Acquacheta Romagna Toscana**", mentre i centri di Civitella di Romagna, Galeata, Premilcuore e Santa Sofia fanno parte del sub-ambito "**Alto Bidente e Rabbi**".

Tre le vallate interessate da questi 9 Comuni: **Tramazzo, Montone, Bidente e Rabbi**

Nonostante le suddivisioni, il territorio si presenta sostanzialmente omogeneo ed è per questo che i 9 Comuni hanno sottoscritto un **Documento Programmatico** e sono in fase di sottoscrizione dell'**Accordo territoriale per la comune predisposizione del Piano Urbanistico Generale associato** (LR 14/2017), partendo dal definire un'unica visione - organica e sinergica - ispirata ai principi dello sviluppo sostenibile, in coerenza con il Patto dei Sindaci promosso dall'Unione della Romagna Faentina.

Di fatti, mentre il tradizionale "governo" del territorio si limitava a normare le condizioni per edificare nuovi lotti e dettare vincoli per intervenire sull'esistente, l'attuale "**governance**" **territoriale** si impone di intervenire ad una scala più elevata e complessiva, ricomponendo gli aspetti ambientali, economici, sociali e culturali per creare le condizioni necessarie ad attivare e accompagnare una reale **transizione ecologica**, un processo strutturale i cui punti chiave sono: **fonti energetiche rinnovabili; agricoltura sostenibile ed economia circolare; mobilità green a zero emissioni; stop alle trivelle per l'esplorazione dei combustibili fossili; tutela dell'ambiente e della biodiversità.**

In questa cornice, si pone la proposta dell'Unione di evolvere gli strumenti di governo territoriale dei singoli Comuni (PUG) in strumenti di governance territoriale, veri e propri dispositivi strategici per innescare cambiamenti evolutivi, indirizzati dai principi dello sviluppo sostenibile.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

✓ SI

NO

Consulenze esterne:

Curatore del percorso partecipativo e formativo
Associazione professionale Principi Attivi

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Un processo di rigenerazione parte sempre dalla conoscenza aggiornata e sistematica del territorio, dall'ascolto dei suoi bisogni, delle sue situazioni di difficoltà, delle sue aspirazioni ed aspettative. Una lunga ed articolata fase di ascolto (1174 questionari) è stata fondamentale per costruire le fasi successive del processo. In questa fase sono stati coinvolti i ragazzi e le ragazze UNDER 16 (504 questionari), i giovani UNDER 30 (150 questionari) e la comunità OVER 30 (520 questionari). Una buona fotografia iniziale del territorio che ha consentito di rispondere a domande semplici, ma imprescindibili: come siamo? come stiamo? come vorremmo vivere? come possiamo abitare rispettosamente i nostri territori? come essere eco-sistemici ed eco-logici? Domande che hanno rimesso in discussione il governo e, soprattutto, la governance del territorio, al fine di indirizzare le trasformazioni verso una maggiore sostenibilità, qualità (edilizia-ambientale-paesaggistica) e vivibilità, condizioni determinanti per la crescita economica, sociale e culturale.

OGGETTO > Coinvolgimento delle comunità nella definizione di una strategia composta (economica, sociale, territoriale) per la rigenerazione sostenibile dei territori di Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Modigliana, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Ispirandosi agli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, compito dell'Unione sarà stimolare il confronto per formulare indicazioni sia per il Quadro conoscitivo diagnostico che per la Strategia per la Qualità Urbana ecologica ambientale del nuovo Piano Urbanistico generale, da intendersi anche come strumenti per l'attuazione del Patto dei Sindaci (P.A.E-S.) e del P.A.E.S.C

UNICA FASE

1° STEP > APERTURA > Febbraio – luglio

- 3 incontri con lo Staff di progetto (formazione)
- 1 incontro con la Giunta dell'Unione
- 9 incontri con i Sindaci (formazione)
- 1 incontro con il Tavolo di negoziazione
- 4 questionari (Politici, Comunità Over 30, Giovani Under 30, ragazzi Under 16)

2° STEP > SVILUPPO > agosto – ottobre

- 2 incontri con lo Staff di progetto
- 1 incontro con la Giunta dell'Unione
- 1 incontro con il Tavolo di negoziazione
- 3 incontri pubblici (temi: giovani, usi temporanei, comunità energetiche)

3° STEP > CHIUSURA > novembre

- 1 incontro con lo Staff di progetto
- 1 incontro con Comitato di Garanzia
- 1 incontro con il Tavolo di negoziazione

Elenco degli eventi partecipativi

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
LABORATORI DI PENSIERO dedicati a tecnici e politici	Online	Il 1° e 29 marzo, il 26 aprile il 4,6, 9, 11, 17 maggio
QUESTIONARIO	Irido On line + On site	Dal 01 maggio Al 01 settembre
WORKSHOP	Santa Sofia Sala Pertini Rocca San Casciano ex cinema Tredozio Auditorium comunale	14 ottobre 21 ottobre 28 ottobre

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani)</i>	QUESTIONARI: 1174 di cui 504 under 16 e 150 under 30 WORKSHOP: 61 partecipanti Di cui 34 donne, 27 uomini Di cui 6 under 16
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono state invitate e sollecitate con comunicazione mirata tutte le realtà organizzate attive sul territorio: associazioni di promozione sociale, organizzazione di volontariato, scuole, parrocchie, centri sportivi, gruppi scout.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le risposte al questionario rappresentando: <ul style="list-style-type: none"> • 19% della popolazione under 16 • 5% della popolazione under 30 • 3% della popolazione over 30 Le realtà organizzate del territorio che hanno preso parte attiva al percorso rappresentano il 43% delle realtà presenti sul territorio. Le associazioni ambientaliste partecipi sono le due più significative e rappresentative della provincia (Italia Nostra e WWF)
<i>Metodi di inclusione:</i>	Sollecitazione dell'interesse pubblico attraverso comunicati stampa, promozione con immagine coordinata, locandine, news e post Messa in evidenza sul sito dei 9 Comuni e dell'Unione (pag web dedicata). E-mail dedicate come strumento di convocazione diretta. Sollecitazione del passaparola sia on line che offline. Mantenimento delle porte aperte durante l'intero percorso.
Metodi e tecniche impiegati:	
Laboratori di pensiero: formazione dedicata al punto di vista tecnico e politico (soggetti interni)	

<p>all'amministrazione unionale e comunale).</p> <p>Workshop progettuale: interazione guidata con domande-focus (partecipazione a porte aperte). Conduzione con facilitatore e impiego di domande guida Questionario a domande aperte e chiuse. Adozione del metodo del confronto creativo.</p>
<p>Breve relazione sugli incontri:</p> <p>Ogni attività è stata condotta da uno o più facilitatori. Il confronto si è sviluppato attraverso domande guida.</p> <p>I workshop si sono svolti on site, i laboratori di pensiero sono stati condotti on line, mentre il questionario è stato condotto con modalità ibride (parte in presenza, parte on line).</p> <p>Gli strumenti impiegati sono stati: post it, cartoline per feed back, chat per feed back, slide, zoom, survio.</p> <p>Dai questionari sono emersi I tre temi da trattare nei workshop: territorio a misura di giovane, usi temporanei, comunità energetiche.</p> <p>Ne è emerso un contributo di alto profilo dove è il sapere comunitario ad aver contaminato e influito sullo sviluppo del sapere tecnico</p>
<p>Valutazioni critiche:</p> <p>Il percorso ha anteposto agli interessi di categoria quelle del singolo cittadino e delle nove comunità, dando voce alle forme e alle vocazioni del territorio e dei suoi abitanti. Si ritiene che il risultato prodotto possa offrire opportunità concrete e mirate per orientare la pianificazione verso una dimensione intercomunale della sostenibilità. Il confronto ha fatto emergere un fronte molto coeso su ciò che è più rilevante per il futuro di questi piccoli territori. Non ci sono stati conflitti.</p> <p>La gestione di un percorso a 9 ha avuto le sue complessità, tuttavia è apprezzabile lo sviluppo progressivo della partecipazione: da ogni workshop si è formato un gruppo di partecipanti che ha poi scelto di partecipare a quello successivo, incrementando il pubblico e il valore del confronto.</p>

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Rappresentanti delle seguenti realtà:

- WWF – Provincia Forlì-Cesena
- Italia Nostra – Provincia Forlì-Cesena

Seppur inizialmente aderenti al progetto, le Pro Loco dei novi Comuni hanno optato per partecipare alle

attività pubbliche e non al Tavolo di negoziazione

Componenti dello staff di progetto

- Responsabile di progetto
- Curatrice del percorso partecipativo

Numero e durata incontri:

3 INCONTRI

- 20/04/2022 1,30 H
- 23/09/2022 1,30 H
- 10/11/2022 1,30 H

Link ai verbali:

<http://www.romagnaforlivese.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19025&idCat=30283&ID=30283&TipoElemento=categoria>

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione è stato convocato per la prima volta ad inizio percorso (aprile). Si è poi riunito con regolarità contribuendo in maniera decisiva allo sviluppo del percorso. I membri hanno partecipato attivamente anche alle attività sui territori, sollecitando le proprie reti e stimolando il confronto. Alla partecipazione attiva agli incontri hanno affiancato riflessioni e rinforzi tramite e-mail.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- 1 responsabile urbanistica del Comune di Bertinoro (promotore del percorso partecipativo “Il futuro con un piano”);
- 1 responsabile urbanistica del Comune di Forlimpopoli (partecipante allo staff di progetto nel percorso partecipativo “Il futuro con un piano”);
- 1 funzionario della Provincia di Forlì Cesena (già garante nel percorso partecipativo “Il futuro con un piano”).

Numero incontri:

Incontri in autonomia + Partecipazione alle attività pubbliche (workshop)
Incontro conclusivo il 10/11/2022

Link ai verbali:

<http://www.romagnaforlivese.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=19025&idCat=30283&ID=30283&TipoElemento=categoria>

Valutazioni critiche:

Il comitato ha operato in modo autonomo adottando l'approccio della supervisione. È stato informato e aggiornato sul progressivo sviluppo delle attività. Al termine del percorso si è riunito per condividere con lo staff di progetto le proprie valutazioni conclusive. Il suo contributo è stato prezioso e ha permesso di arricchire il quadro di lettura, far emergere con più evidenza alcune caratteristiche inedite dei nove comuni.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Logo e immagine coordinata
Comunicati stampa
Programma del percorso e Road map
Cartoline invito progressive
Pagina web dedicata
E-mail dedicate
Convocazioni
Passaparola
Distribuzione materiale informativo stampato

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	1.174 attraverso questionari 61 attraverso i workshop
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2.500

7) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

DATA DI INVIO AL DECISORE DEL DOCPP VALIDATO
14 DICEMBRE 2022

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- *del processo partecipativo realizzato*
- *del Documento di proposta partecipata*

indicarne gli estremi:

In fase di approvazione da parte della Giunta dell'Unione

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

L'Ente terrà conto del processo partecipativo nell'ambito della redazione del PUG Piano Urbanistico Generale, recependo i temi emersi nel quadro conoscitivo diagnostico e nella strategia per la qualità urbana ed ecologica ambientale.

Risultati attesi e risultati conseguiti

I risultati corrispondono a quelli attesi.

Lo sviluppo del confronto partecipativo ha permesso di ricomporre i punti di vista, affinare le riflessioni e, soprattutto, valorizzare la visione di un insieme territoriale ordinato da 9 Comuni.

Ogni Comune è infatti portatore di una propria specificità, di proprie caratteristiche, ma questo non ha impedito alle stesse comunità di individuare alcuni elementi comuni.

Indicazioni per il Quadro conoscitivo diagnostico

Dal confronto partecipativo (laboratorio di pensiero, questionari, workshop) è emerso un elenco di 17 temi che possono guidare l'analisi e l'interpretazione del territorio affinché attraverso il Quadro conoscitivo diagnostico emerga un racconto culturale e di valore, non solo tecnico.

Indicazioni per la Strategia per la qualità urbana ed ecologica ambientale

Dal confronto di comunità emerge con chiarezza una visione del valore dei piccoli paesi di vallata: c'è

una misura umana, di luoghi ancora capaci di accogliere e valorizzare la presenza di bambini e anziani; un paesaggio ricco di biodiversità oltre che di patrimoni materiali e immateriali da conservare attivamente, con il contributo di tutti; un sistema di opportunità diffuse da connettere attraverso trame di sentieri, modalità di trasporto pubblico, infrastrutture digitali (fibra e wi-fi). Richiamando il titolo del progetto - RIN9RÀ > Rigenerazione Inclusività Naturalità Rivitalizzazione Accessibilità – nella proposta partecipata risulta evidente come questi 9 territori possano allearsi per un futuro condiviso guidati da **TUTELA DELLA BIOVERSITÀ, CONSERVAZIONE ATTIVA DEI PATRIMONI, INNOVAZIONE DIGITALE E SOCIALE, MOBILITÀ SOSTENIBILE, POPOLAMENTO PLURALE** (abitante stabile e temporaneo)

Attraverso il percorso partecipato, oltre ai temi emersi che saranno di ispirazione per la redazione del PUG in ordine alla stesura del quadro conoscitivo diagnostico e della strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale, è maturata una cultura urbanistica sia in campo politico che tecnico, si è creata una comunità di amministratori e professionisti che hanno seguito da vicino tutto il processo partecipato elevando un senso di appartenenza a tutti i nove territori.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Durante il percorso sono emersi alcuni temi che richiedono sviluppi futuri:

- Giovani
- Usi Temporanei
- Comunità Energetiche

8) MONITORAGGIO EX POST

- Pubblicazione (pagina web dedicata) dei documenti che testimoniano la decisione presa (delibera di Giunta e delibera di Comune) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione (dal DOCPP al PUG).
- Momento pubblico per condividere come il contributo partecipativo ha inciso nella definizione del Quadro conoscitivo diagnostico e nella Strategia per la Qualità urbana ecologica ambientale
- Incontri di coordinamento tra Staff di progetto e Tavolo di negoziazione per il prosieguo della collaborazione nello sviluppo del confronto e per l'emersione degli aspetti tecnico-culturali da presidiare maggiormente nella formazione del Piano.
- Sviluppo del confronto partecipativo nella fase di formazione del Piano (ampliamento delle opportunità di consultazione pubblica previste dalla legge urbanistica).
- Comunicazioni periodiche alla collettività per aggiornare sullo sviluppo del Piano (note stampa, news su web, post su social – periodicità: bimestre, x 12 mesi).

- Incontri periodici di condivisione (plenari e/o a piccoli gruppi su modello della comunità di pratica) per valutare l’ingaggio (diffuso o di target) nello sviluppo attuativo di alcune sperimentazioni (es. comunità energetiche), mantenendo il focus su “come possiamo fare insieme” e su “come trarre esempio gli uni dagli altri”.

Non vi sono state modifiche rilevanti rispetto al progetto iniziale

ALLEGATI alla Relazione finale

Rendicontazione economico-finanziaria (allegato 1)

Documentazione di spesa

Dati personali (allegato 2)

Atti amministrativi collegati al processo

(determina di incarico, delibera di sospensione delle decisioni, DocPP ed allegati)